



«DIO SALVI LA REGINA» STIAMO ARRIVANDO!

L'evento più importante del mese e, perché no, dell'anno è senz'altro questo attesissimo Campionato Europeo Bowhunter. Purtroppo gli inglesi sono riusciti a rovinare quel bellissimo periodo antecedente l'evento in cui tutti gli arcieri si caricano e si allenano con impegno per riuscire a dare il massimo nel momento magico della gara.

Gli inglesi sono riusciti a toglierci tutto questo con una disorganizzazione che non ha niente a che fare con la loro tradizione. Lo spostamento della data, quando ormai tutti avevano programmato i loro impegni, e il ritardo con cui hanno inviato la documentazione relativa alla manifestazione, sono serviti a spegnere un po' gli animi.

Tutti noi abbiamo ancora fresco nella mente il ricordo di Bormio, con tutto quello che ha significato per l'Italia questa pietra miliare dell'arcieria mondiale.

Non solo per quanto riguarda il risultato agonistico, ma anche per tutto quello che vi è stato di contorno, dagli scenari all'organizzazione veramente perfetta, ma soprattutto per il riconoscimento a livello mondiale del tiro venatorio come pratica sportiva/agonistica, disciplina di cui noi italiani possiamo vantare la più grande spinta divulgativa sotto l'aspetto della regolamentazione.

Già dall'anno prima, in Francia al 1° Campionato Europeo Bowhunter, si cominciava a capire, dalla numerosissima partecipazione e dall'eccitazione generale, che la strada che avevamo intrapreso era destinata a diventare sempre più vasta e pianeggiante. L'entusiasmo con cui la federazione

internazionale, l'IFAA, aveva accolto la nostra richiesta di promuovere un Campionato Internazionale Bowhunter ci ha dato conferma che stava iniziando una nuova era per l'arcieria. Or dunque siamo in procinto di solcare la Manica per dimostrare ancora una volta come gli arcieri italiani non temano confronti. Al momento di andare in stampa non abbiamo ancora dati sulla partecipazione italiana ma si spera sia numerosa come lo è stata in Francia due anni fa dove eravamo la nazione più numerosa con circa settanta agguerritissimi arcieri. Purtroppo quest'anno le più che scar-

se finanze federali, dovute soprattutto all'assenza di sponsor, ci impediscono di essere rappresentati da una squadra nazionale. La squadra italiana sarà così formata da tutti gli arcieri presenti, per cui voglio formulare un grandissimo augurio a tutti quanti affinché questi tre giorni di kermesse siano veramente divertimento e voglia di stare insieme, come detta la filosofia del tiro venatorio.

Se poi, sempre per divertimento, riuscissimo anche quest'anno a fare man bassa di premi, non sarebbe poi male.

Marco Fedeli



LA PRIMA ASSEMBLEA DELLE REGIONI

La prima Assemblea dei Comitati Regionali ha registrato l'assenza solamente del Triveneto, mentre erano presenti gli altri cinque rappresentanti del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, dell'Emilia-Romagna e della Toscana. Altre Compagnie, anche se non rappresentate all'interno dei Comitati Regionali, hanno egualmente partecipato alla riunione, dimostrando quanto possa creare interesse un organo che gestisca le realtà locali. Vere e proprie novità non ve ne sono state; più che altro si è trattato di un incontro, il primo a carattere collettivo dalla fondazione dei Comitati, il cui scopo è stato quello di conoscersi e verificare l'avanzamento dei lavori portati avanti dalle varie regioni.

È stato presentato e discusso il Regolamento dei Comitati Regionali; dalla consulenza di esperti in materia fiscale è infatti emerso il fatto che i Comitati non possono avere una propria figura giuridica e quindi dotarsi di statuto. I Comitati Regionali avranno quindi la funzione di coadiuvare il Comitato Direttivo nella gestione dei Campionati Regionali e di tutto ciò che sia di interesse esclusivamente regionale.

Il bilancio, per quanto gestito in maniera completamente autonoma da ogni realtà locale dovrà, per motivi fiscali, essere integrato in quello Federale.

Al di là di queste inevitabili noiosità burocratiche, i programmi regionali sono molto fitti. Sul fronte agonistico l'impegno per organizzare un numero di gare sempre maggiore, anche a livello amichevole, è veramente molto intenso. Anche sul piano dell'istruzione e della diffusione del tiro con l'arco i Comitati

Regionali hanno dimostrato di aver afferrato in pieno il senso della loro esistenza, proponendo corsi per istruttori a carattere regionale.

L'impegno gestionale è divenuto veramente troppo oneroso per poter essere sostenuto con successo a livello centrale. Lo sgravio della gestione locale non potrà che portare vantaggi per tutti. Gli attuali Consiglieri Regionali avranno l'occasione di misurarsi sul terreno adatto per prepararsi ad essere i dirigenti di domani. Per questo chiediamo loro la massima collaborazione senza lesinare sulle richieste di assistenza al Comitato Direttivo ogni qualvolta si presenti l'occasione di affrontare problemi di vario genere.

Marco Fedeli



COMITATO REGIONALE PIEMONTE

Mi è stato chiesto di illustrare la nascita e le prospettive future del Comitato Regionale Piemontese. È quindi con vero piacere, e non senza una punta di orgoglio, che mi accingo a descrivervi quanto fatto e «pensato» in questi pochi mesi di inizio attività. Quando il Comitato Direttivo F.I.A.R.C., nella figura di Domenico Mongelli responsabile dei comitati stessi, ha

illustrato alle Compagnie Piemontesi la possibilità di formare un Comitato Regionale, la proposta è stata subito accettata da tutti con la massima disponibilità e voglia di fare.

Sono bastati pochi incontri con i responsabili di tutte le Compagnie Piemontesi per avere un direttivo composto in modo omogeneo. Certo, vi sono stati alcuni problemi da risolvere, discussioni, ma, a mio personale parere, tutto è stato fatto in breve tempo e bene. Nella riunione precedente all'effettivo inizio della vita del Comitato Regionale, si sono effettuate le votazioni per l'elezione delle persone incaricate di gestire il Comitato stesso.

Chi vi scrive è stato eletto presidente (ancora adesso non so per quali meriti). Vice presidente Ballada Gastone, Segretario P. Angelo Bovo, Tesoriere Riccardo Defendi ed infine i consiglieri Gavino Sanna e Giacomo Raviola.



Devo, a questo punto, ringraziare P. Angelo Bovo per il ruolo da lui assunto nell'ambito del Comitato. Vi assicuro che è il più impegnativo e, forse, il meno gratificante.

Tornando a noi, il primo problema da risolvere è stato quello di poter avere a disposizione di tutte le compagnie intenzionate ad organizzare le gare regionali, una serie completa di paglioni. Non tutte le compagnie avevano i fondi per l'acquisto degli stessi, specialmente le compagnie di nuova iscrizione. Grazie all'intervento, dopo nostra sollecitazione, di Sport Arco e Frece di Sumirago il problema è stato risolto.

A questo sponsor si è unito un ulteriore «benefattore» nella figura di un appassionato arciero. È stato Fontanella che, con il suo contributo, ha permesso la stampa del calendario delle gare Regionali. Esempio che, se non sbaglio, è stato seguito da altri Comitati Regionali.

Vi era poi la necessità di costituire un fondo, anche minimo, per poter affrontare le prime piccole spese.

Abbiamo deciso di risolverlo facendo versare una quota fissa per ogni compagnia organizzatrice di gare più una percentuale al superamento della cifra stessa. La cosa può sembrare complicata ma, praticamente, è semplicissima. In prospettiva futura le idee messe in discussione sono molte. Fra queste l'intenzione di costituire dei corsi di tiro presso le compagnie che hanno a disposizione dei campi dell'allenamento permanenti o palestre. La possibilità di entrare nelle scuole, di prendere parte a manifestazioni pubbliche per far conoscere ed apprezzare questo nostro bellissimo sport. Altra iniziativa a cui daremo corpo molto presto è l'organizzazione di una gara amichevole, aperta a tutti gli iscritti alla F.I.A.R.C., il cui incasso sarà devoluto in beneficenza. Con Mongelli l'accordo è perfetto. Ogni iniziativa viene discussa al cospetto di tutti i componenti.

L'arrivo di Feliciano Dazza non farà che migliorare ed aumentare le nostre idee e possibilità.

Spero di essere stato esauriente e chiaro e ricordate, il Comitato Regionale Piemontese vi aspetta numerosi alla gara di beneficenza.

Riccardo Annali

Presidente Comitato Regionale Piemonte

RISULTATI

Romano d'Ezzelino Qualificazione Nazionale 22 aprile 1990

Classifica Scout femminile		
Garbelli Sabrina	04SELV	106

Classifica Scout maschile		
Fodera Fabrizio	04ANEL	386
Villa Alberto	04ARCH	124

Classifica Stile Libero maschile Gruppo B

Cavalli Ruggero	06ALPI	500
Camposeragno Franca	04SELVA	470
Barbano Massimo	01EXER	460
Beltrame Luigi	04SELVA	444
Bobba Danilo	01CELT	420
Ferraro Edoardo	01EXER	418
Drusian Sergio	06ARVA	378

Classifica Stile Libero maschile Gruppo A

Mauro Angelo	04TBOW	420
--------------	--------	-----

Classifica Longbow femminile		
Caputo Giuliana	04ABAM	320

Classifica Ricurvo femminile

Lementini Dina	04ABAM	310
Gheno Barbara	06ALPI	310
Massa Patrizia	01EXER	228
Riva Monica	04MABH	216
Oprandi Cristina	04ORSO	208
Aletto Micaela	01EXER	190
Errani Emanuela	04ABAM	176
Ciacobbo Roberta	06ALPI	112

Classifica Ricurvo maschile Gruppo A

Donadoni Filippo	01ORSO	456
Viotto Graziano	04ARCH	413
Bianchi Mario	04SELVA	394
Gasparotto Stefano	06BEAR	378
Pirovano Giovanni	04SELVA	374

Classifica Ricurvo maschile Gruppo B

Tosato Andrea	06BEAR	396
Montesel Edo	06ARVA	382
Fodera Claudio	04ANEL	360
Gheno Egidio	06ALPI	350
Bono Andrea	04ARCH	320
Caputo Alberto	04ABAM	302
Carbelli Mario	04SELVA	300
Zaggia Giovanni	05ARRO	294
Dell'Orto Antonio	04ARCH	286
Lenuzza Marco	04ORSO	270
Turri Nicola	04ARCH	268

Poletto Alberto	06BEAR	262
Zennaro Davide	04ARCH	258
Gandini Marco	04MABH	244

Classifica Longbow maschile

De Berti Silvano	04ABAM	390
Coculo Massimo	01SELVA	314
Simoncelli Luigi	06ALPI	306
Dell'Orto Cesare	04ARCH	216
Corbetta Mario	04ABAM	130

Classifica stile libero femminile

Besaccia Brigida	04SELVA	348
Mezzalana Anna	06BEAR	318
Possamai Faustina	06ARVA	304

Classifica stile libero illimitato maschile

Salvoni Oscar	04COAR	504
Gazzola Gianni	06ALPI	500
Salvador Francesco	06ARVA	490
Drusian Gianni	06ARVA	490
Miglietta Sergio	01EXER	478
Bovo P. Angelo	01ARBO	470
Carminati Giovanni	04OROS	426
Todesco G. Luca	06ALPI	412
Aghetto Luciano	08HEAR	404
Stella Dino	06ARVA	398

Classifica Compound Venatorio Gruppo A

Sironi Luca	04ARCH	468
Salvoni G. Mario	04COAR	406

Classifica Compound Venatorio Gruppo B

Marostica Gianni	06ALPI	472
Gheno Paolo	06ALPI	458
Cominato Valerio	06ALPI	456
Pagani Tiziano	04HUNT	450
Maddalena Carlo	06ALPI	448
Sanna Romeo	06ALPI	430
Federchini Maurizio	04OROS	428
Parma Raul	08ROSA	420
Pugliese Elisco	04GOAR	408
Albertazzi Christian	08ROSA	406
De Noni Silvano	06ARVA	404
Zambetti	04HUNT	400
Bardelotto Riccardo	04HUNT	400
D'Ascola Mario	04MABH	390
Stefannelli Riccardo	08ROSA	372
Colombo Attilio	04ARCH	362
Sartor Mariano	06ALPI	348
Riva Fabia	04HUNT	338
Casertelli Maurizio	04ARCH	218



ROCCA MALATINA: UN REGIONALE ALL'INSEGNA DELL'AVVENTURA

Il 27 Maggio, a Rocca Malatina (MO), si è svolta la seconda tappa del campionato regionale Emilia Romagna, organizzata dalla Compagnia 08 Time.

Oltre novanta arcieri erano i partecipanti alla gara che ha visto, nel corso della giornata, anche l'arrivo di un discreto pubblico di curiosi. Piazzole con le caratteristiche classiche (a tempo, bersagli mobili, tiro a volo, pendolo, ecc.) hanno impegnato gli intervenuti. Questi ultimi hanno potuto anche sperimentare il tiro (facoltativo e con premiazione separata) effettuato dal ponte tibetano, sì proprio da quella traballante «ragnatela» di corde dannatamente instabile. Ebbene, con le dovute cautele, si è dimostrato più semplice del previsto, e moltissimi hanno sperimentato questa ebbrezza. Grazie ad un'efficiente organizzazione tutto è girato a dovere, mentre osservando le classifiche si è potuto constatare un discreto aumento numerico di chi utilizza il ricurvo ed il long bow.

Che sia un ritorno alla tradizione?

Parallelamente alla gara vera e propria, gli accompagnatori ed il pubblico hanno potuto provare a tirare con l'arco, sotto la guida di un istruttore. Può sembrare una sciocchezza, ma la prova diretta, come veicolo promozionale per questa attività, è senz'altro la migliore.

Alla gara abbiamo incontrato anche Roberto Lorenzani, della Scuola Italiana d'Avventura, (non a caso il ponte tibetano è stata opera sua) che ha illustrato tematiche, finalità e caratteristiche dei corsi che si svolgono regolarmente. Molto interesse ha suscitato anche il mezzo con cui si è presentato alla gara, si trattava, infatti, di una splendida Land Rover che ha partecipato, con equipaggio italiano, ad un'edizione del Camel Trophy; anche gli appassionati di fuoristrada hanno avuto quindi di che lustrarsi gli occhi. Hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione: Comune di Guiglia, Browning Sports Italia, Cassa di Risparmio di Vignola, Valgie Negrini, Bonfiglioli pipe, Comunità montana di Zocca, Paglioni battifreccia Martin e Miglioranza.

CLASSIFICA

Rocca Malatina (Mo) 27 maggio 1990

1990

Cacciatori mirino

1	Gentile Piernicola	08RUPE	372
2	Raciti Orazio	08RUPE	364
3	Bercini Algo	08ROCCA	357

Cacciatori compound

1	Camurri Alberto	08LAME	423
2	Biagioli Fabio	08TIME	391
3	Rossi Fiorello	08ORIZ	359

Cacciatori ricurvo

1	Gandolfi Ivano	08LAME	294
2	Simoni Nerio	08LAME	287
3	Andrea Benuzzi	08TIME	274

Cacciatori long bow

1	Cavallotti Ettore	08ORIZ	395
2	Marsigli Maurizio	08LAME	327
3	Bucci Paolo	09ROVO	322

Caciatrici compound

1	Pagni Sonia	09SOLE	165
2	Morganti Marinella	08RUPE	
3	Campagna Rina		

Caciatrici long bow

1	Castelli Donatella	08TIME	140
2	Heier Petra	09ROVO	125

Caciatrici ricurvo

1	Ginepri Anna	08CLUB	147
2	De Angelis Elisa	08TIME	80
3	Spisni Miranda	08TIME	74



DELIBERE DEL COMITATO DIRETTIVO

Delibere del 27/3/90

In previsione della riunione dei Capocaccia del 31/3/90 si è discusso sul ruolo che deve avere chi ricopre tale incarico.

Sicuramente il Capocaccia non può intervenire nelle scelte effettuate dall'Organizzazione sulle modalità di svolgimento del processo di gara, né sulla qualità dei tiri.

Dovrà intervenire solamente quando rileverà delle irregolarità di regolamento o delle trasgressioni alle normative sulla sicurezza.

In particolare su quest'ultimo punto, la sicurezza, il Capocaccia dovrà porre la massima attenzione, anche perché ne sarà responsabile.

Tenendo conto di queste valutazioni, il Comitato Direttivo decide di inviare una lettera di richiamo al Capocaccia Romeo Sanna, in seguito alle condizioni di pericolo verificatesi durante lo svolgimento della gara di Levico Terme il 18/3/90, soprattutto nelle piazzole a tempo. Viene modificato il Regolamento dei Capocaccia nell'Art. 10, portando a 1 i punti che ottiene per la classificazione un Capocaccia nella gara in cui ha svolto il proprio incarico.

Delibere del 10/04/90

Punto 1

Poiché le recenti modifiche al regolamento hanno eliminato la classe Veterani, il Comitato Direttivo delibera che l'arciere Marco Biaggi, avendo superato i 75 anni di età, è esentato dai tiri in ginocchio e dalle piazzole sopraelevate.

Inoltre nelle piazzole a tempo limitato può usufruire di 10 secondi in più di quelli indicati nella tabella. Il libraggio minimo a cui deve essere

caricato il suo arco viene abbassato a 30 libbre.

Punto 2

Il Comitato Direttivo delibera di istituire la Training Class nelle gare Regionali ed in quelle amichevoli.

La Training Class consiste nel fatto che gli organizzatori di gare potranno consentire l'iscrizione di non più di quattro allievi arcieri al seguito di un istruttore federale per ogni piazzola. Gli aspiranti arcieri potranno gareggiare con materiali da scuola e quindi fuori regolamento; non saranno quindi inseriti nella classifica. L'istruttore sarà inserito in classifica solo se nella squadra è presente un altro arciere esperto.

Gli allievi dovranno necessariamente essere già federati e quindi essere assicurati per la responsabilità civile.

Con questa iniziativa si vuole dare la possibilità a tutti gli istruttori federali di completare i propri corsi con la verifica sul campo degli insegnamenti impartiti nella scuola di tiro.

Punto 3

Sono state decise le date dei prossimi corsi per Istruttori Federali: Sasso Marconi (BO) 22-23 e 29-30 settembre; Casale Monferrato (AL) 20-21 e



27-28 ottobre.

Coloro che desiderano partecipare possono richiedere i moduli in Segreteria.

Delibere del 08/05/90

Punto 1

Il grave ritardo con cui gli organizzatori inglesi del Campionato Europeo Bowhunter hanno spedito i regolamenti e le modalità di iscrizione, costringono a demandare alle Compagnie l'organizzazione delle iscrizioni e del viaggio dei propri iscritti. Una gestione centralizzata, in questo caso, significherebbe correre il rischio di non far pervenire per tempo le iscrizioni e le prenotazioni alberghiere. Il Comitato Direttivo si scusa con i soci e con le Compagnie per i disagi che questo contrattempo, indipendente dalla propria volontà, causerà a tutti quanti. Un'altra causa, la mancanza di fondi per l'assenza di sponsor, costringe il Comitato Direttivo a non far rappresentare l'Italia da una squadra nazionale ufficiale. La decisione, per quanto dolorosa, è inevitabile anche per non compromettere altre iniziative ben più importanti per la sopravvivenza della federazione. Il Comitato Direttivo è certo che i nostri campioni sapranno dare il massimo di se stessi senza tangibili incentivi.

Punto 2

A causa di problemi logistici ed organizzativi verranno scambiate le date di due gare di qualificazione: la gara organizzata dalla 04SELV si svolgerà il 17 giugno (Capocaccia Castiglioni), mentre quella organizzata dalla 08ORIZ si svolgerà il 15 luglio (Capocaccia Domaschio). Le Compagnie invieranno comunicazioni dettagliate.



**FEDERAZIONE
ITALIANA
ARCIERI
CACCIATORI**

Recapito postale:
Via del Caravaggio 2
20144 Milano
Telefono: 02-48952328
Sabato ore 9-12

Segreteria Paola Ferrarini

Segretario Generale Augusto Stringari

Comitato Direttivo

Presidente: Marco Fedeli

Vice Presidente: Alessandro Mariani

Responsabile Relazioni esterne: Domenico Mongelli

Responsabile Commissione Gare: Giuseppe Domaschio

Responsabile Commissione Materiali: Massimo Brambilla

Responsabile Commissione Estera: Feliciano Dazza

Responsabile Commissione Regolamenti: Andrea Frigerio

Responsabile Comitati Regionali: Domenico Mongelli

Responsabile Commissione Caccia e Pesca: Alessandro Mariani

Commissione Notiziario Federale: Marco Fedeli, Vittorio Brizzi, Alessandro Mariani

Commissione Istruzione: M. Fedeli, V. Brizzi, E. Ferraro, S. Miglietta

Esecutivo: Marco Fedeli, Alessandro Mariani, Domenico Mongelli